



Prometeo Gallery Ida Pisani

**Tiziana Pers**  
***ART\_HISTORY / Munceddhe : le dormienti***

testo critico di **Leonardo Caffo**

Prima personale in galleria dell'artista in dialogo con il corpo e l'immagine della chiocciola, intesa come vettore emotivo e matrice di un'attivismo biocentrista

**Inaugurazione: martedì 15 novembre 2022, ore 18:00**

**15 novembre – 12 gennaio 2022**

Via Privata G. Ventura 6, Milano  
[www.prometeogallery.com](http://www.prometeogallery.com)

Prometeo Gallery Ida Pisani è lieta di inaugurare, a partire da martedì 15 novembre 2022, ***ART\_HISTORY / Munceddhe : Le dormienti***: prima personale dell'artista **Tiziana Pers** (Trivignano Udinese, 1974) negli spazi di Via Ventura 6. La mostra è concepita come parte integrante di ***Art\_History***: progetto in divenire dell'artista costruito di volta in volta sullo scambio - contrattualmente regolato - tra un suo dipinto e uno o più animali destinati al macello.

È possibile assegnare un valore economico a un essere vivente? E a un'opera d'arte? Muovendo da questi interrogativi, e amplificandoli, la pratica di Pers si confronta con la pervasività dell'industria alimentare - che mercifica e rimuove, fisicamente e simbolicamente, il corpo animale - ponendosi allo stesso tempo sia come denuncia che come attuazione di relazioni *altre* e di segno opposto: cortocircuiti di sopravvivenza che vanno a sospendere, dall'interno, la natura mortifera di questo sistema.

Protagoniste di ***ART\_HISTORY / Munceddhe : Le dormienti*** sono undici lumache di terra - *munceddhe* - salvate da Pers e allontanate da quel tragico iter che inizia con la vendita e termina con la morte: un percorso in cui l'animale cessa, passo dopo passo, di essere un corpo vivente per diventare 'strumento' muto destinato ad altro, inserito in una pratica di dominio a senso unico.

Poste a confronto con questa iper-caducità - non solo quella comune a ogni corpo organico, ma anche quella forzosamente indotta quando l'organico diventa merce di scambio - le lumache salvate lasciano quindi intuire tutte le possibilità etiche ed estetiche insite nella loro sopravvivenza, avviata da Pers con uno scambio, a sua volta documentato da undici contratti (uno per ogni singola chiocciola), e formalmente restituita da tracce visive e sonore come fotografie, dipinti, disegni e video. Gli spazi di **Prometeo Gallery Ida Pisani** sono scenario vivo di questa testimonianza in cui si intrecciano arte e vita, teoria e prassi, etica ed estetica, mentre i diversi media utilizzati dall'artista diventano indizi di un attivismo sottile che agisce e *crea* falle di vita nelle infrastrutture del sistema, piuttosto che appiattirsi in una critica frontale ed esteticamente spettacolarizzata.

Le *munceddhe* sono silenziose ed erranti: corpi considerati "improduttivi" perché vivono una vita diversa senza direzione precisa, e che tuttavia incorporano nel loro cuore nomadico una pienezza nei confronti del mondo circostante. In ***ART\_HISTORY / Munceddhe : Le dormienti*** le opere di Pers fanno propria questa verità estetica e la amplificano in una processualità concreta fatta di storie, relazioni, firme e contratti, in cui l'animale-umano e l'animale-lumaca si proiettano reciprocamente sfaldando ogni confine: parti eguali dello stesso vivente.

I corpi visibili delle undici lumache diventano infine testimonianze di un movimento emotivo, anch'esso nomade, lento e persistente: come se le opere esposte fossero l'eco di visioni interiori tanto di amore quanto di resistenza.

In questo spazio ibrido, dove si incontrano emozione e azione, decade l'urgenza di una traiettoria precisa. "Dove conduce una fuga?" scrive il filosofo **Leonardo Caffo** nel testo critico di *ART HISTORY / Munceddhe : Le dormienti*, a rimarcare l'illusorietà di ogni direzione, e continuando poi così: "C'è un fuori, un dentro. Sono piccola, mi sento piccola: libera, liberata, liberatoria. E fuggo, rapida. O lenta? All'occhio esterno sfugge ciò che per quello interno è invece palese, che il movimento che intrappola non è poi così diverso da quello che spezza le catene."

Come la lumaca, occorre *sentire* errando nello spazio, improvvisare affinché la liberazione delle *munceddhe* dormienti ne inneschi un'altra, anch'essa silenziosa: quella dello sguardo stesso.

**Tiziana Pers** (1976) artista visiva e attivista, concentra la sua ricerca sui temi della questione animale e dei parallelismi tra le diverse forme di discriminazione e dominio. Lavora con differenti media: azioni pubbliche performative, installazioni, sculture, fotografie, video, disegno e pittura.

Laureata con lode, ha conseguito un PhD in letterature comparate con una ricerca sul dialogo tra arti visive e letteratura.

Co-ideatrice e direttrice artistica del metaprogetto RAVE East Village Artist Residency, ha collaborato con filosofi, poeti e storici dell'arte in differenti pubblicazioni. Tra le altre: *Animal Performance Studies*, DAMS Bologna; *Ecosustainable Narratives*, Cambridge Scholars Publishing; *Animot 1: Jackie D*, curato da L. Caffo e M. Ferraris; *Margini dell'umanità. Animalità e ontologia sociale*. L. Caffo; *Elephant Woman Song*, con N. Molebatsi e *Animality in Contemporary Italian Philosophy* curato da F. Cimatti.

Sue opere e performance sono state presentate in numerosi musei, eventi e istituzioni. Tra questi: *Biennale dell'Arcipelago Mediterraneo*, Palermo; *Artissima*, Torino; Spazzapan Galleria Regionale d'Arte Contemporanea di Gradisca; Ludwig Museum, Budapest; *Arkad / MANIFESTA13*, Marsiglia; *Contrappunto*, Museo Casa Cavazzini, Udine; *Ex Wunderkammern*, doppia personale con Regina José Galindo, Museo Nazionale di Storia Naturale, Sofia (BG); *Nestx@TheIndependent*, Museo MAXXI, Roma; PAC Padiglione d'Arte Contemporanea Milano; *Sustainable Art Projects Caught on Video*, EDRA50 Brooklyn, NYU; *BorderCrossing* e.c. MANIFESTA12, Palermo; *Seoul Biennale of Architecture and Urbanism*; Musée de la Chasse et de la Nature, Parigi; PAV Padiglione Arte Vivente, Torino; Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea; Italian Market Hong Kong; *Prix-Pictet* Palais De Tokyo, Parigi; Old Police Station, Londra; 53. Biennale di Venezia e.c.; Novosibirsk State Art Museum, Russia; *N.Est* Project Room Museo MADRE, Napoli.

Ha tenuto conferenze e lectures in numerose università e istituzioni, tra cui: Museo MAXXI Roma, Politecnico di Milano, NABA Milano, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, École nationale supérieure d'arts de Paris-Cergy.